



ISTITUTO COMPRESIVO "SAN GIROLAMO"

Venezia, Cannaregio 3022/A, CAP 30121 Tel. 041 717336 – fax 041 721789

e – mail VEIC84200T@ISTRUZIONE.IT

Codice Scuola VEIC84200T

VENEZIA

Com. N. 35 /SECONDARIA

Venezia, 21/05/2018

AI DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
AL DIRETTORE DEI SERVIZI GGAA
AL PERSONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO INCARICATO DEL SETTORE ALUNNI

Oggetto: Operazioni finali d'anno – Consigli di Classe riuniti per attività di scrutinio finale – pubblicazione dei risultati – Collegio dei Docenti - Esami conclusivi del primo ciclo – Indicazioni operative e organizzative – Certificazione delle Competenze - Richiamo alle norme.

1. INSERIMENTO DEI VOTI A SISTEMA ARGO WEB	3
2. CALENDARIO DEGLI SCRUTINI	3
3. COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DI NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI LICENZA O ALLA CLASSE SUCCESSIVA – PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DEGLI SCRUTINI FINALI – CONSEGNA DELLE SCHEDE.	3
COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DI NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI LICENZA O ALLA CLASSE SUCCESSIVA	3
CONSEGNA DELLE SCHEDE	4
NOTE RELATIVE ALLA CALENDARIZZAZIONE DELLE COMUNICAZIONI NON AMMESSI E CONSEGNA SCHEDE.....	4
4. SINTESI DELLE MODIFICHE APPORTATE ALLE PROVE D'ESAME DA PARTE DEL D.M. 741/2017 E DALLA NOTA MIUR 1865/2017.....	4
5. DEFINIZIONE DELLA DATA DI INIZIO DELLE OPERAZIONI DI ESAME DELLE CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA DI 1^A GRADO, DELLE PROVE SCRITTE, DELL'AVVIO DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE A SEGUITO CORREZIONE COLLEGALE.....	6
6. CORRETTA E ORDINATA GESTIONE DELLA CARTELLA CONTENENTE VERBALE DEI CONSIGLI DI CLASSE, PROGRAMMAZIONE DELL'ANNO E DEGLI ANNI PRECEDENTI, COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA, PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI, ALTRO.	6
7. RELAZIONI FINALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE - RELAZIONE DEL COORDINATORE DI CLASSE – RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DELLA CLASSE TERZA ALL'ESAME E PROGRAMMI D'ESAME.	7
1. INSERIMENTO DEI VOTI PER OGNI SINGOLA DISCIPLINA NEL PROGRAMMA ARGO – SCRUTINI – ALTRE INDICAZIONI UTILI ALLA MIGLIORE PREPARAZIONE DELLE OPERAZIONI DI SCRUTINIO.....	7
9. ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI – DOCUMENTAZIONE COMPREDENTE I PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI – GLI AGGIORNAMENTI CONSEGUENTI GLI INCONTRI CON GLI OPERATORI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE DELL'ETA' EVOLUTIVA – RELAZIONE FINALE DELL'ANNO SCOLASTICO. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI QUALORA AFFIDATI A PIU' DOCENTI... 	7
10. PRESENTAZIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL CICLO PRIMARIO ALUNNI CON DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO. – ALUNNI CON DISABILITÀ.....	8
11. VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO – RILEVAZIONE DELLE ASSENZE.	9

12. CERTIFICAZIONE ANALITICA DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA E DEL LIVELLO GLOBALE DI MATURAZIONE RAGGIUNTI DALL'ALUNNO.....	9
---	----------

1. INSERIMENTO DEI VOTI A SISTEMA ARGO WEB

Il personale docente è invitato a verificare il funzionamento della relativa utenza. Si ricorda che le istruzioni per l'utilizzo del programma, oltre che nell'Help in linea del programma, sono disponibili nel sito dell'Istituto alla voce di menù "[Organizzazione Istituto > Valutazione informatica via WEB](#)", raggiungibile anche dalla voce "Valutazione, scrutini, esami".

I docenti non coordinatori di classe sono invitati ad inserire le proprie proposte di voto con alcuni giorni di anticipo rispetto alla data prevista per lo scrutinio in modo da consentire ai docenti coordinatori di disporre del quadro complessivo dei risultati per classe.

I docenti coordinatori propongano ai colleghi modalità per segnalare gli elementi essenziali necessari per definire la proposta di giudizio di comportamento e del giudizio relativo ai processi di apprendimento.

Si ricorda che, per l'anno scolastico in corso, a tutti i docenti del Consiglio di Classe è stato attribuito il ruolo Argo di "coordinatore di classe". Il coordinatore, così inteso può vedere i voti di tutte le discipline, avendo quindi la possibilità di valutare il quadro completo di tutte le discipline, altrimenti precluso.

2. CALENDARIO DEGLI SCRUTINI

Il calendario degli scrutini, e le eventuali modifiche che potranno rendersi necessarie, sono a disposizione nel sito dell'Istituto come comunicato secondaria 17 del 18.11.2017, alla voce [Home > Servizi ai docenti > Calendario Consigli, Scrutini ed Esami](#).

Eventuali modifiche o integrazioni al calendario già pubblicato saranno messe a disposizione con comunicato e, come sempre, tramite comunicazione e-mail.

GIORNO		ORARIO ANTIMERIDIANO		ORARIO POMERIDIANO	
		ORARIO MATTINA	TIPO OPERAZIONE O CLASSE INTERESSATA	ORARIO POMERIGGIO	SCRUTINIO A PARTIRE DALLE ORE
6	MERCOLEDÌ			ORE 14:30 - 19:00	SEZIONE A 1A 2A 3A
7	GIOVEDÌ			ORE 14:30 - 19:00	SEZIONE B 2B 1B 3B
8	VENERDÌ			ORE 14:30 - 19:00	SEZIONE C 2C 1C 3C
9	SABATO				
10	DOMENICA				
11	LUNEDÌ	8:00 - 12:30	SCRUTINI D 1D 2D 3D	ORE 14:30 - 19:00	SEZIONE E 2E 1E 3E
12	MARTEDÌ	ORE 9:30 - 12:30	SCRUTINI CLASSI 2F 2G		

3. COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DI NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI LICENZA O ALLA CLASSE SUCCESSIVA – PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DEGLI SCRUTINI FINALI – CONSEGNA DELLE SCHEDE.

Il comunicato secondaria 17 del 18.11.2017 riporta le date della consegna delle schede per le classi terze e per le classi prime e seconde, collocati in due giorni diversi

COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DI NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI LICENZA O ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Ai sensi del comma 6, art. 37 dell' Ordinanza Ministeriale 21 maggio 2001, n. 90 "Norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole statali e non statali di istruzione elementare, media e secondaria superiore" le istituzioni scolastiche devono adottare "idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie dell'esito negativo degli scrutini e degli esami".

Premesso che le famiglie degli alunni il cui profitto scolastico risulta particolarmente carente sono state già formalmente informate della situazione, sia con lettera che incontro con i

docenti, si ritiene opportuno adottare la modalità della comunicazione tramite colloquio diretto da parte dei docenti coordinatori. La comunicazione tramite colloquio diretto può essere integrata con la comunicazione tramite il sistema di posta Argo Next, già da tempo utilizzato per la comunicazione dei provvedimenti disciplinari. Ad ogni buon conto si ricorda il percorso Portale Argo > Scuola Next > Comunicazioni > Icona a forma di lettera > Scelta della classe > inviare la comunicazione all'indirizzo dell'alunno.

La comunicazione alle famiglie avverrà dopo il termine delle lezioni, successivamente alla definizione della valutazione in sede di scrutinio. In tempo utile precedente la pubblicazione dei tabelloni di ammissione all'esame, il coordinatore convocherà a colloquio i genitori degli alunni per la dovuta informazione e valutazione del caso.

CONSEGNA DELLE SCHEDE.

Allo scopo di evitare inutili code, i coordinatori potranno comunicare alle singole famiglie, direttamente sul libretto personale o tramite schema da inviare alle famiglie per mezzo del sistema Argo Next di posta elettronica, già sopra richiamato, un orario presumibile di consegna.

Specifico comunicato interno definirà le modalità organizzative, individuando i docenti incaricati per ogni singola classe.

Tutto il personale docente sarà interessato all'operazione.

Si ricorda al riguardo che il Contratto Nazionale 29 Novembre 2007, art. 29, comma 3, lettera (a) identifica "l'informazione alle famiglie sugli esiti della valutazione trimestrale o quadrimestrale" come attività del Collegio dei Docenti.

NOTE RELATIVE ALLA CALENDARIZZAZIONE DELLE COMUNICAZIONI NON AMMESSI E CONSEGNA SCHEDE

Il giorno lunedì 11 si completa lo scrutinio delle classi terze.

Il successivo martedì 12 è quindi possibile provvedere ad informare le famiglie degli alunni eventualmente non ammessi. Le schede di valutazione delle classi terze sono consegnate nel pomeriggio dello stesso martedì 12.

La mattina del martedì 12 si completano gli scrutini delle classi non conclusive con le classi 2F e 2G. Al termine di tali operazioni si può quindi provvedere ad informare le famiglie degli eventuali alunni non ammessi alla classe successiva.

Mercoledì 13, in concomitanza con i lavori della Commissione d'Esame riunita per le operazioni preliminari, sono pubblicati i tabelloni delle classi prime e seconde. Nel pomeriggio è prevista la consegna delle schede.

11	LUNEDÌ	8:00 - 12:30	SCRUTINI 3D 1D 2D 3D	ORE 14:30 - 19:00	SEZIONE E 2E 1E 3E
12	MARTEDÌ	ORE 8:00 - 12:00 ORE 13:00	COMUNICAZIONE ALUNNI NON AMMESSI ESPOSIZIONE TABELLONI CLASSI TERZE		
		ORE 9:30 - 12:30	SCRUTINI CLASSI 2F 2G - AL TERMINE DELLE OPERAZIONI DI SCRUTINIO COMUNICAZIONE ALUNNI NON AMMESSI CLASSI PRIME E SECONDE	ORE 17:30 - 18:30	CONSEGNA SCHEDE CLASSI TERZE
13	MERCOLEDÌ	8:00 - 10:00	RIUNIONE TECNICA PRELIMINARE PER VALUTAZIONE PREDISPOSIZIONE TERNE D'ESAME		
		10:00 - 13:00	PLENARIA		
		ORE 12:30	ESPOSIZIONE TABELLONI CLASSI PRIME E SECONDE	ORE 16:30 - 18:30	CONSEGNA SCHEDE CLASSI PRIME E SECONDE

4. SINTESI DELLE MODIFICHE APPORTATE ALLE PROVE D'ESAME DA PARTE DEL D.M. 741/2017 E DALLA NOTA MIUR 1865/2017.

Il D.M. 741/2017, con i chiarimenti e approfondimenti apportati dalla nota MIUR 1865/2017 hanno introdotto notevoli modifiche alle modalità di didattiche e organizzative proprie dell'Esame di Stato.

Le nuove modalità relative all'Esame sono state oggetto di lavori di approfondimento da parte del Collegio dei Docenti con relativa definizione di criteri.

Si riportano in sintesi le principali modifiche:

1. L'alunno può essere ammesso alla classe successiva anche con voti inferiori al sei;
2. Il voto di ammissione all'Esame di Stato può essere inferiore al sei e contribuisce alla definizione del punteggio d'esame.
3. Il Presidente della Commissione d'Esame è il Dirigente Scolastico o, nel caso di suo impedimento o di reggenza, docente di scuola secondaria da questi nominato ai sensi dell'art. 25 del D.Lvo 165/2001, non già membro di diritto della Commissione d'Esame.
4. Il dirigente scolastico *definisce e comunica* al collegio dei docenti il calendario delle operazioni d'esame e in particolare le date di svolgimento di:
 - a. riunione preliminare della commissione;
 - b. prove scritte, da svolgersi in tre diversi giorni, anche non consecutivi;
 - c. colloquio;
 - d. eventuali prove suppletive.
5. La commissione predispone le prove d'esame nell'ambito della riunione preliminare e definisce i criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove stesse. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati.
6. E' notevolmente innovata la prova di Italiano che ora prevede:
 - a. testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
 - b. testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
 - c. comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.
 - d. La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie di cui ai precedenti punti.
7. La prova scritta di Lingua Inglese e di Seconda Lingua Comunitaria è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria. La prova accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria.
8. La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Alla prova di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.
9. Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio senza applicare arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione di cui al precedente punto (2) e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.
10. Supera l'Esame di Stato il candidato che abbia raggiunto un punteggio pari a 6, con l'eventuale arrotondamento di cui al precedente punto (9).
11. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.
12. Gli esiti finali dell'esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'istituzione scolastica. Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale

conseguito. E' ragionevole ipotizzare che per gli alunni che superano la prova la dicitura sarà "esame superato".

5. DEFINIZIONE DELLA DATA DI INIZIO DELLE OPERAZIONI DI ESAME DELLE CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO, DELLE PROVE SCRITTE, DELL'AVVIO DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE A SEGUITO CORREZIONE COLLEGIALE.

10/06/2018	DOMENICA		
13/06/2018	MERCOLEDÌ	9:00 - 12:00	RIUNIONE TECNICA PRELIMINARE PER VALUTAZIONE PREDISPOSIZIONE TERNE D'ESAME
			PLENARIA
14/06/2018	GIOVEDÌ	8:15 -12:15	PROVA SCRITTA ITALIANO
15/06/2018	VENERDÌ	8:15 -12:15	PROVA SCRITTA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA
16/06/2018	SABATO		
17/06/2018	DOMENICA		
18/06/2018	LUNEDÌ	8:15 -12:15	PROVA SCRITTA MATEMATICA
19/06/2018	MARTEDÌ	8:00 - 10:00	CORREZIONE COLLEGIALE
		10:30 - 12:00	INIZIO OPERAZIONI RELATIVE AI COLLOQUI PLURIDISCIPLINARI

6. CORRETTA E ORDINATA GESTIONE DELLA CARTELLA CONTENENTE VERBALE DEI CONSIGLI DI CLASSE, PROGRAMMAZIONE DELL'ANNO E DEGLI ANNI PRECEDENTI, COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA, PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI, ALTRO.

I docenti coordinatori di classe procederanno, qualora non vi abbiano già provveduto, a verificare la corretta gestione della cartella contenente la documentazione del Consiglio di Classe.

- All'interno della cartella devono trovare posto, ordinati in singole cartelline:
 - Il registro dei verbali del Consiglio di Classe, contenente, per ogni anno scolastico, l'elenco degli alunni e dei docenti membri. Tali elenchi saranno incollati nelle prime pagine di ogni anno scolastico.
 - le programmazioni e relazioni finali di ogni anno;
 - i piani educativi individualizzati (P.E.I.) relativi agli alunni con certificazione di disabilità e relativi aggiornamenti;
 - i piani educativi personalizzati relativi agli alunni con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento;
 - la documentazione relativa alle comunicazioni scritte scuola - famiglia come le lettere inviate alle famiglie di richiamo per particolari aspetti didattico - disciplinari su indicazione del singolo Consiglio di Classe, i provvedimenti di sospensione dalle lezioni, ecc.;

7. RELAZIONI FINALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE - RELAZIONE DEL COORDINATORE DI CLASSE – RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DELLA CLASSE TERZA ALL'ESAME E PROGRAMMI D'ESAME.

Le relazioni finali dovranno essere disponibili improrogabilmente entro lunedì 4 giugno.

I docenti consegneranno al coordinatore di classe le proprie relazioni finali, da allegare in apposita cartellina nella cartella di cui al punto precedente.

In sede di scrutinio verrà approvata la relazione finale proposta dal docente coordinatore sulla base anche delle comunicazioni preventive dei colleghi del Consiglio di classe.

Per le classi terze la relazione finale assumerà la funzione di presentazione della classe terza all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

I singoli docenti provvederanno ad allegare il Programma d'Esame firmato da almeno due alunni della classe. Lo stesso andrà consegnato agli alunni e alle loro famiglie.

1. INSERIMENTO DEI VOTI PER OGNI SINGOLA DISCIPLINA NEL PROGRAMMA ARGO – SCRUTINI – ALTRE INDICAZIONI UTILI ALLA MIGLIORE PREPARAZIONE DELLE OPERAZIONI DI SCRUTINIO.

Si ricorda, come esplicitamente richiesto alla pagina del sito raggiungibile al percorso > *Organizzazione Istituto* > *Valutazione informatica via web* con [comunicato secondaria 35 del 12.05.2014](#) e come riportato a pg. 6 del [Tutorial](#), di inserire i voti scegliendo il periodo SECONDO QUADRIMESTRE attivando quindi il flag relativo a "PROPOSTA DI VOTO".

9. ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI – DOCUMENTAZIONE COMPRENDENTE I PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI – GLI AGGIORNAMENTI CONSEGUENTI GLI INCONTRI CON GLI OPERATORI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE DELL'ETA' EVOLUTIVA – RELAZIONE FINALE DELL'ANNO SCOLASTICO. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI QUALORA AFFIDATI A PIU' DOCENTI

I docenti incaricati del lavoro con **alunni diversamente abili** invieranno, entro e non oltre la data 01.06.2018, copia della loro relazione finale in segreteria per l'inserimento della stessa nel fascicolo personale dell'alunno.

La stessa documentazione sarà agli atti nel fascicolo contenente la documentazione della classe, come previsto al precedente [punto 6](#).

L'intera documentazione degli alunni che sosterranno l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo verrà quindi inserita nella cartella della documentazione da presentare al Presidente della Commissione d'Esame.

Il comunicato n. [23 COMUNE del 15.11.2011](#) – disponibile nel sito della scuola alla pagina *Diversabilità, BES, Sanità* > *Diversabilità* > *Modelli, Criteri, Strumenti interni* fornisce precise indicazioni in relazione alla modalità di formulazione dei vari documenti.

Allo stesso si rimanda integralmente.

L'art. 2 , comma 5 del D.P.R. 122/2009 stabilisce la contitolarità dei docenti di sostegno; regola le modalità di votazione qualora l'insegnamento ad un alunno sia affidato a più docenti.

Art. 2.

Valutazione degli alunni nel primo ciclo di istruzione

[...]

5. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri a norma dell'articolo 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto. Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono

10. PRESENTAZIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL CICLO PRIMARIO *Alunni con disturbo specifico di apprendimento.* – Alunni con disabilità.

Tali alunni hanno diritto all'impiego di strumenti compensativi e all'assegnazione di maggior tempo a disposizione. I docenti nelle cui classi sono presenti alunni con tale diagnosi, in particolare per le discipline con prova scritta, indichino esplicitamente nel loro programma d'esame le modalità con cui ritengono debbano essere realizzate le prove d'esame, nonché i tempi aggiuntivi necessari in base alla diagnosi disponibile e all'esperienza didattica. La relazione del Consiglio di classe provvederà quindi a sintetizzare tale situazione.

Ovviamente in sede di Riunione Preliminare dovranno essere riportate le proposte del Consiglio di classe per la ratifica collegiale.

Il Piano Didattico Personalizzato degli alunni con diagnosi di dislessia conterrà le indicazioni relative alle modalità d'Esame.

Alunni con disabilità.

La valutazione finale degli alunni con disabilità riconosciuta viene effettuata sulla base del piano educativo individualizzato. Gli alunni possono svolgere prove differenziate.

Avendo il D.Lvo 62/2017 abolito la quali totalità delle norme di cui al precedente D.Lvo 122/2009 relativo all'esame di Stato del Primo Ciclo, anche in relazione agli alunni di cui alla Legge 170/2010 [Disturbi Specifici di Apprendimento] e 104/1992 [disabilità] e non essendo ancora stata pubblicata una Circolare specifica sugli Esami di Stato che orienti sulle numerose questioni proposte dal D.M. 741/2017, si cita di seguito integralmente l'art. 14 del DM 741/2017 concernente i candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

Articolo 14

(Candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento)

- 1. Per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.*
- 2. Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con **l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico** per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.*
- 3. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.*
- 4. L'esito finale dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dal precedente articolo 13. **[valgono criteri e regole come gli altri studenti]***
- 5. Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.*
- 6. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (OSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.*
- 7. Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con OSA tempi più lunghi di quelli ordinari. **Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico***

personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

8. Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.
9. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova.
10. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.
11. Per tutti i candidati con certificazione di disturbo specifico di apprendimento, l'esito dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 13.
12. Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

11. VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO – RILEVAZIONE DELLE ASSENZE.

I docenti coordinatori di classe provvederanno a riportare nella loro relazione finale le assenze complessive per quegli alunni le cui prolungate assenze possano rischiare di invalidare l'anno scolastico. Argo software ha rilasciato due variabili, già inserite nel modello di scheda 2[^] quadrimestre della scuola secondaria, in grado di sommare separatamente le assenze registrate nel primo e nel secondo quadrimestre, facilitando così il lavoro del docente coordinatore. Si invitano i docenti all'inserimento dei dati con anticipo rispetto alla data fissata per lo scrutinio.

La verifica della situazione complessiva delle assenze sarà occasione per avviare preliminare comunicazione alla famiglia.

Si ricorda che con [Com. secondaria 13 del 23.10.2017 "Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado" - Comunicazione ai sensi dell'art. 5 del D.L.vo 62/2017](#), disponibile alla pagina del sito dell'Istituto > *Disciplina e validazione dell'Anno Scolastico*, è riportata la BASE DI CALCOLO per la determinazione dell'orario minimo di frequenza scolastica necessario per la validità dell'anno scolastico.

Si richiama attenzione sul conteggio che va effettuato in termini orari.

L'orario complessivo annuale da valutare è quindi pari ad ore 1023. Assenze superiore ad ore 256 costituiscono motivo di non validazione dell'anno scolastico ai sensi del 1[^] comma art. 11 D.L.vo 59/2004.

A puro scopo orientativo si fa presente che ore 256 corrispondono a 51 giorni per i corsi a settimana lunga e 43 giorni per i corsi a settimana corta.

12. CERTIFICAZIONE ANALITICA DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA E DEL LIVELLO GLOBALE DI MATURAZIONE RAGGIUNTI DALL'ALUNNO.

Con D.M. 742 del 3.10.2017 il MIUR ha adottato il modello definitivo di scheda delle competenze. Questo è disponibile nel sito dell'Istituto come [com. 27 comune del 25.10.2017](#).

Con [Comunicato 32 del 2.05.2018 sono stati proposte procedure per l'applicazione della nuova scheda](#) in modo tale che la certificazione risulti comunque da un processo collegiale e riportato su documentazione ufficiale.

Il modello di Certificazione delle Competenze si compone di una parte predisposta dal Consiglio di Classe e da una parte messa a disposizione dall'INVALSI a seguito delle prove CBT in Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/ 1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

In Argo Next è disponibile un modello di certificazione delle competenze coordinato con il decreto sopra citato. Prossimamente si proporrà un breve tutorial di illustrazione utile per la compilazione del modello.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Alberto SOLESIN